

Videosorveglianza

Analisi preliminare per valutare le reali necessità di installazione in conformità alla normativa vigente

Effettuata dalla società PIA SOCIETA' SAN GAETANO VICENZA, titolare del
trattamento dei dati, relativamente all'installazione di un impianto di
videosorveglianza presso le sede di via Mora 12 e via Mora 53
36100 –VICENZA-

versione 1.0
22 giugno 2011

Documento approvato dal Titolare del trattamento dei dati di **PIA SOCIETA' SAN GAETANO
VICENZA**
(Faccin Paolo)

INDICE

INDICE	I
INDICE DELLE TABELLE.....	II
PREMESSA.....	1
1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
2 BILANCIAMENTO DI INTERESSI E PRINCIPIO DI NECESSITÀ.....	2
3 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E RISPETTO DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ	4
4 ALTRI DOCUMENTI AZIENDALI RELATIVI ALLA VIDEOSORVEGLIANZA.....	7
INFORMAZIONI SULL'AUTORE DI QUESTO DOCUMENTO ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 1: NORMATIVA APPLICABILE.....	1
TABELLA 2: RIEPILOGO RISCHI FURTO	2
TABELLA 3: RIEPILOGO MISURE ADOTTATE.....	5

PREMESSA

Il presente documento “riservato” ha lo scopo di rendere note alle autorità, agli enti preposti al controllo ed alle terze parti autorizzate, le ragioni che hanno portato l’ente **PIA SOCIETA' SAN GAETANO VICENZA** all’installazione di un impianto di videosorveglianza.

L’analisi di seguito riportata è volta a individuare la conformità rispetto alla normativa vigente (vedi riepilogo normativa applicabile **tabella 1**) nonché ad escludere ogni uso superfluo ed evitare eccessi e ridondanze che potrebbero danneggiare gli interessati.

1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vigenti norme dell’ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, dell’immagine, del domicilio e degli altri luoghi cui è riconosciuta analoga tutela (toilette, stanze d’albergo, cabine, spogliatoi, ecc.).

Tabella 1: Normativa applicabile

Settore	Codice	Oggetto
Garante Privacy	Prov. 29.11.00 Bollettino del Garante n. 14/15, p. 28	Videosorveglianza - Il decalogo delle regole per non violare la privacy
Garante Privacy	DLgs 196/2003	Codice in materia di protezione dei dati personali
Garante Privacy	Nota n. 6588/31884 del 22.03.04	Il titolare del trattamento che si avvale di un soggetto esterno deve ricevere dall’installatore una descrizione scritta dell’intervento effettuato che ne attesti la conformità alle regole in materia
Garante Privacy	Prov. n. 1/2004 del 31.03.04	Notificazione: non vanno comunque notificati i trattamenti relativi a comportamenti illeciti o fraudolenti, quando riguardano immagini o suoni conservati temporaneamente per esclusive finalità di sicurezza o di tutela delle persone o del patrimonio
Garante Privacy	Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004	Videosorveglianza - Provvedimento generale
Garante Privacy	Dossier 20.05.2004	Videosorveglianza
Garante Privacy	Prov. 19.12.2001	Diritto di accesso - Accesso ai dati acquisiti mediante un impianto di videosorveglianza
Diritti e libertà fondamentali	L. n. 848/1955 - art. 8	Conv. europea diritti – “non si possono privare gli interessati del diritto di circolare senza subire ingerenze incompatibili con una libera società democratica”
Rapporti di lavoro	L. 300/1970 art. 4	Statuto dei lavoratori: divieto di controllo a distanza dell’attività lavorativa

2 BILANCIAMENTO DI INTERESSI E PRINCIPIO DI NECESSITÀ

L'installazione di un sistema di videosorveglianza è stata ritenuta necessaria a seguito dei furti o tentativi di furto subiti in un arco di tempo ridotto (6 mesi) di cui si riportano di seguito le specifiche.

Tabella 2: Riepilogo rischi furto

<i>Data</i>	<i>Tipo</i>	<i>Orario</i>	<i>Danni</i>
09/12/2009	Furto	03.30	<ul style="list-style-type: none"> • furto di n5 PC portatili per un valore approssimativo di € 7.500,00 • furto di n.1 assegno bancario per € 500,00 presso la cassa • danni rilevati ai seguenti beni: <ul style="list-style-type: none"> ○ cassaforte divelta ○ scasso porte degli uffici con rottura dell'impianto serratura e danneggiamento parte lignea ○ mobili uffici amministrativi e di direzione <p>totale danni € 11.000,00 valore approssimativo Denuncia Carabinieri di Vicenza verbale VICS032009 VD904569 del 09/12/2009</p>
23/01/2011	Furto	Nella notte	<ul style="list-style-type: none"> • furto di n.3 PC portatili per un valore approssimativo di € 5000,00 • danni rilevati ai seguenti beni: <ul style="list-style-type: none"> ○ parete e soffitto immobili sett. Alberghiero ○ porta sett. alberghierp <p>totale danni € 5.500,00 valore approssimativo Denuncia alla QUESTURA DI VICENZA verbale del 24/01/2011</p>

17/03/2011	Furto	Nella notte	<ul style="list-style-type: none"> • furto di n.2 PC portatili per un valore approssimativo di € 5000,00 • furto di €40 denaro contante • danni rilevati ai seguenti beni: <ul style="list-style-type: none"> ○ scasso finestra della portineria ○ scassinio e danneggiamento della porta a vetri scorrevole di separazione della segreteria didattica dal corridoio d'ingresso ○ divelta porta ufficio amministrativo <p>totale danni € 6.500,00 valore approssimativo Denuncia alla QUESTURA DI VICENZA verbale del 18/03/2011</p>
08.06.11	Tentato furto	Nella notte	<ul style="list-style-type: none"> • danni rilevati ai seguenti beni: <ul style="list-style-type: none"> ○ scasso finestrella della portineria <p>Denuncia alla QUESTURA DI VICENZA verbale del 09/06/2011</p>

Non è quantificabile al momento il danno d'immagine subito nei rapporti con i clienti proprietari della merce rubata. La Direzione si riserverà di valutare tale danno effettuando eventualmente un'analisi della soddisfazione di detti clienti relativamente al servizio erogato.

L'installazione della videosorveglianza, con le dovute misure di sicurezza individuate nella **tabella 3** e nei documenti del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (Manuale Integrato, Policy di Sicurezza, Analisi dei Rischi, Dichiarazione di Applicabilità), si ritiene commisurata la rischio presente in concreto.

3 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E RISPETTO DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

L'azienda ha progettato l'impianto di videosorveglianza commisurandolo alla reali necessità e ai rischi rilevati sia per le persone che per i beni aziendali.

L'azienda ha valutato i seguenti elementi:

- se sia sufficiente, ai fini della sicurezza, rilevare immagini che non rendono identificabili i singoli cittadini, anche tramite ingrandimenti;
- se sia realmente essenziale ai fini prefissi raccogliere immagini dettagliate;
- la dislocazione, l'angolo visuale, l'uso di zoom automatici e le tipologie - fisse o mobili - delle apparecchiature;
- quali dati rilevare, se registrarli o meno, se avvalersi di una rete di comunicazione o creare una banca di dati, indicizzarla, utilizzare funzioni di fermo-immagine o tecnologie digitali, abbinare altre informazioni o interconnettere il sistema con altri gestiti dallo stesso titolare o da terzi;
- la durata dell'eventuale conservazione (che, comunque, deve essere sempre temporanea).

In base a tali valutazioni il sistema di videosorveglianza è stato progettato e realizzato definendone in dettaglio le seguenti caratteristiche:

- il sistema informativo e il relativo programma informatico utilizzati per la videosorveglianza sono stati conformati già in origine in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi (v. telecamere non indirizzate verso aree di pubblico passaggio, bagni, spogliatoi, sale sindacali, uffici, ecc);
- non sono soggette a videosorveglianza le aree che non sono attualmente esposte ad un rischio specifico o comunque sono già protette dagli attuali sistemi di protezione;
- non sono soggette a videosorveglianza aree private quali bagni, spogliatoi, sale sindacali, ecc;
- sono state valutate insufficienti o inadeguate le attuali misure di sicurezza predisposte (procedura di controllo degli accessi da parte degli addetti incaricati, custode) come risulta dalle denunce presentate alle autorità;
- la videosorveglianza non è predisposta per fini promozionali-turistici o pubblicitari, ma esclusivamente per la prevenzione di furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo e prevenzione incendi;
- la videosorveglianza non è collegata a "centri" esterni cui inviare segnali di allarme sonoro o visivo o a sistemi automatizzati di allarme (es. chiusura automatica degli accessi, ecc);
- le immagini registrate possono essere duplicate dagli incaricati individuati solo a seguito di richiesta specifica da parte dell'autorità giudiziaria;
- le banche dati create attraverso la videoregistrazione sono accessibili dal personale autorizzato (incaricati al trattamento dei dati) solo a seguito di richiesta specifica da parte dell'autorità giudiziaria;
- il software è stato configurato anche in modo da cancellare periodicamente e automaticamente i dati registrati come meglio specificato di seguito (v. **tabella 3**).

Pertanto il sistema di videosorveglianza rispetta la normativa vigente in materia di libertà fondamentali sancite dalla comunità europea, trattamento dei dati personali, tutela dei lavoratori nonché rispettando quanto previsto dal codice penale, e viene installato/utilizzato anche in base al principio di "**bilanciamento di interessi**" sancito dagli artt. 23-27 del provvedimento del Garante per le finalità previste nell'informativa presente sia all'esterno sia all'interno delle aree sottoposte a videosorveglianza.

Tabella 3: Riepilogo misure adottate

<i>Finalità installazione videosorveglianza</i>	<i>Attuali misure di sicurezza</i>	<i>Le attuali misure di sicurezza sono efficaci?</i>	<i>Videosorveglianza: contromisura ritenuta efficace</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Legislazione applicabile</i>	<i>Contromisura prevista per abbattere il rischio pur mantenendo la conformità alla normativa applicabile</i>
Prevenzione furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo	Antifurto collegato a tutti gli accessi alla sede + controllo visivo dell'integrità dei sigilli di alcuni ingressi alla sede	NO: v. tabella 2	Telecamere che inquadrano ingressi alla sede (compresi piazzali), corridoi e ambienti di accessi a sale operative	anche la sola installazione delle telecamere potrà rappresentare un deterrente	Diritti e libertà fondamentali art. 8 Conv. europea diritti uomo ratificata con l. n. 848/1955 Interferenze illecite nella vita privata, di tutela della dignità, dell'immagine, del domicilio e degli altri luoghi cui è riconosciuta analogia tutela (codice penale) L. 300/1970 art. 4 Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004	Le telecamere non inquadrano aree esterne alla sede né di passaggio di persone esterne all'azienda Le telecamere non inquadrano bagni, spogliatoi, sale sindacali. Le telecamere posizionate all'interno degli uffici iniziano l'attività di videosorveglianza in orario di chiusura. Le telecamere non potranno essere dotate di sistemi di rilevazione sonora che possano configurare l'ipotesi di intercettazione di comunicazioni e conversazioni. Le telecamere posizionate all'interno delle aree operative non sono finalizzate al controllo dei lavoratori bensì al controllo di accessi o attività illecite o pericolose da parte di soggetti non autorizzati all'accesso in azienda.
Prevenzione furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo			Visualizzazione in tempo reale da parte del custode (durante le ore di chiusura degli uffici)	Allertare in tempo utile l'autorità giudiziaria	Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004 Prov. Garante 19.12.01	Definizione di specifiche autorizzazioni alla visualizzazione in tempo reale. Accesso alle postazioni con monitor per visualizzazione immagini riservato al personale autorizzato.
Individuazione dei responsabili di furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo, da parte	Nessuna	NO: v. denunce	Videoregistrazione digitale con motion detection	L'individuazione e dei responsabili di furti e rapine potrà facilitare l'eventuale	Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004 Prov. Garante 19.12.01	Conservazione delle immagini non superiore a 4 giorni lavorativi (in considerazione degli orari di chiusura settimanale degli uffici). Cancellazione automatica delle registrazioni. Individuazione e nomina Incaricati alla gestione delle registrazioni e dei sistemi di videosorveglianza.

PIA SOCIETA' SAN GAETANO VICENZA - Analisi preliminare videosorveglianza

dell'autorità giudiziaria				recupero dei beni		Accesso al locale server riservato al personale autorizzato.
Finalità di prevenzione di incendi	Disposizioni Contenute nel DVR + allarme rilevazione fumi	SI	Visualizzazione in tempo reale delle immagini di videosorveglianza a cura del custode	La visualizzazione in tempo reale permette un intervento ancora più tempestivo nella prevenzione dell'incendio	Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004 Prov. Garante 19.12.01	Limitazione delle autorizzazioni all'accesso visivo dei dati.
Individuazione eventuali responsabilità per incendi da parte dell'autorità giudiziaria	Nessuna	NO	Videoregistrazione digitale con motion detection	La relazione dell'autorità giudiziaria potrà essere utile per un eventuale aggiornamento dell'analisi dei rischi sulla sicurezza fisica	Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004	Conservazione delle immagini non superiore a 4 giorni lavorativi (in considerazione degli orari di chiusura settimanale degli uffici). Cancellazione automatica delle registrazioni. Individuazione e nomina incaricati alla gestione delle registrazioni e dei sistemi di videosorveglianza. Accesso al locale server riservato al personale autorizzato.
Finalità di prevenzione infortuni sul lavoro	Disposizioni Contenute nel DVR + DPI	SI	Nessuna			
Individuazione eventuali responsabilità per infortuni sul lavoro da parte dell'autorità giudiziaria	Nessuna	NO	Videoregistrazione digitale con motion detection	La relazione dell'autorità giudiziaria potrà essere utile per un eventuale aggiornamento dell'analisi dei rischi sulla sicurezza fisica	Prov. Garante a carattere generale – 29.04.2004	Conservazione delle immagini non superiore a 4 giorni lavorativi, in considerazione degli orari di chiusura degli uffici: <ul style="list-style-type: none"> • venerdì ore 17.00-24.00 • sabato ore 00.00-24.00 • domenica 00.00-24.00 • lunedì ore 00.00-08.00 Cancellazione automatica delle registrazioni.

**4 ALTRI DOCUMENTI AZIENDALI RELATIVI ALLA VIDEOSORVEGLIANZA
CONSULTABILI SU RICHIESTA.**

1. Informativa in relazione alla videosorveglianza
2. Nomina del Responsabile dei trattamenti di videosorveglianza
3. Piano di formazione per gli incaricati della videosorveglianza
4. Piano dei controlli e verifiche del titolare in relazione alla videosorveglianza
5. Procedura per la gestione dei reclami per quanto riguarda il “diritto d’accesso” in relazione ai trattamenti di videosorveglianza